

Note biografiche

Riccardo Corti è nato a Firenze il 15 dicembre 1952.

Dopo la Maturità Classica, si trasferisce a Roma per lavorare nel cinema. E' segretario di produzione in differenti film e poi assistente alla regia di Luchino Visconti nel film "L'innocente", di cui segue anche il montaggio con Ruggero Mastroianni. Nel 1979 dirige "Miguelonica", un proprio mediometraggio che viene presentato a Sorrento agli 'Incontri Internazionali del Cinema' organizzati da Gian Luigi Rondi. Nel 1983 torna a Firenze e la pittura diventa la sua espressione quotidiana. La sua ricerca lo porta ad elaborare una figurazione essenziale in olii su tela e su tavola nei quali i soggetti ricorrenti sono pini, marine, arance in sezione, bastoncini sospesi nel vuoto e cavalli immaginari da lui chiamati "Minotauri". Nella produzione più recente si segnalano i ritratti di grande formato, in cui l'artista fiorentino offre una raffinata e originale rivisitazione del linguaggio della Pop Art: suggestivi dipinti nei quali la verosimiglianza assoluta si unisce ad un lucido tratto poetico interiore. Dal 1989 vive e lavora in Versilia, a Lido di Camaiore.

Mostre personali

1984 - Galleria Vivita, Firenze

1985 - Decomania, Milano

1987 - Biblioteca Comunale, Galliate Lombardo (Va)

1991 - Cappella Medicea, Seravezza (Lu)

1993 - Sala Nemesio Orsatti, Pontelagoscuro (Fe)

1997 - *I Minotauri*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

1998 - *Equinoxe de printemps*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

1999 - *Medium coeli*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2000 - *Medium coeli*, Greco Arte, Fucecchio (Fi)

2001 - *Itaca*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2005 - *Domani, forse*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2007 - *Domani, forse*, Galleria Europa, Lido di Camaiore (Lu)

2009 - *Ritratti*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2011 - *Canto di maestrale*, Torre degli Upezzinghi, Calcinaia (Pi)

Principali mostre collettive

1997 - *Per Fetonte*, Sala Nemesio Orsatti, Pontelagoscuro (Fe)

1999 - *Scherzi di Mercurio*, Galleria Pigmenti Arte, Grosseto

1999 - *Animalia*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2000 - *Opere su carta*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2001 - *Sinastrie*, Accademia Scalabrino, Montecatini Terme (Pt) / Scuderie Borbone, Camaiore (Lu) - collettiva itinerante

2001 - *Angeli*, Chiesa S. Paolo, Pistoia / Scuderie Borbone, Camaiore (Lu) / Istituto di Cultura Rumeno, Venezia / Accademia di Romania, Roma / Accademia Scalabrino, Montecatini Terme (Pt) - collettiva itinerante

2001 - *Conflitti*, Torre Matilde, Viareggio (Lu)

2002 - *Conflitti*, Accademia Scalabrino, Montecatini Terme (Pt)

2002 - *Trigono*, Greco Arte, Fucecchio (Fi)

2002 - *Trigono*, Galleria Sciaccheart, Riomaggiore (Sp)

2002 - *Storie di mare*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

2003 - *Immagini della memoria*, Torre Matilde, Viareggio (Lu)

2003 - *Storie di mare*, Studio Bersani & Morelli, Piacenza
2003 - *La Natura Morta tra Tradizione e Modernità*, Galleria Centroartemoderna, Pisa
2003 - *Sestile*, Villa Cuturi, Marina di Massa (Ms)
2003 - *Trigono*, Sala Nemesio Orsatti, Pontelagoscuro (Fe)
2003 - *Itinera*, Centro d'Arte New Assioma, Prato
2004 - *Jokes*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)
2004 - *Trigono*, Sala delle Grasce, Pietrasanta (Lu)
2004 - *Cura ut valeas*, Torre Matilde, Viareggio (Lu)
2004 - *De rerum natura*, Centro Espositivo Villa Gori, Stiava (Lu)
2004 - *Confronti*, Galleria Europa, Lido di Camaiore (Lu)
2004 - *Percorsi*, Galleria Suburb's Contemporary Art, Sarzana (Sp)
2004 - *Cartacanta*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)
2005 - *Opere recenti*, Galleria Enrico Paoli, Pietrasanta (Lu)
2005 - *Animali*, Galleria Europa, Lido di Camaiore (Lu)
2005 - *Arte in Toscana*, Galleria Centroartemoderna, Pisa
2006 - *Mercurio, 10 anni: 1996 - 2006*, Galleria Europa, Lido di Camaiore (Lu)
2006 - *Mercurio, 10 anni: 1996 - 2006*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)
2007 - *Mercurio, 10 anni: 1996 - 2006*, Greco Arte, Fucecchio (Fi)
2007 - Chiesa dei Bigi, Grosseto
2008 - *Planets*, Saci Gallery, Firenze
2008 - *Artisti per l'Unicef*, Sala Mitoraj, Pietrasanta (Lu)
2009 - *Après le Solstice*, Spazio Tadini, Milano
2009 - *10*, Scuderie Granducali, Seravezza (Lu)
2009 - *I muri dopo Berlino*, Spazio Tadini, Milano
2010 - *Il Muro di Merlino*, Merlino Bottega d'Arte, Donoratico (Li)
2010 - *L'Arte della Solidarietà*, Spazi per l'Arte Fonte Mazzola, Peccioli (Pi)
2010 - *I muri dopo Berlino*, Antica Chiesa dei SS. Marco e Gregorio, Cologno Monzese (Mi)
2010 - *Alberi*, Merlino Bottega d'Arte, Firenze
2011 - *Storie di carta*, Palazzo Comunale, Capannori (Lu)
2011 - *5*, Sala Espositiva CEDAV, Grosseto
2011 - *Mercurio 15 x 15*, Villa Paolina Bonaparte, Viareggio (Lu)
2011 - *Alberi*, Sala Esposizioni del Centro Civico, Bolgheri (Li)
2011 - *Mercurio 15 x 15*, Merlino Bottega d'Arte, Firenze
2012 - *De Natura*, Caffè Letterario Le Murate, Firenze
2012 - *Racconti di mare*, Museo della Marineria, Viareggio (Lu)
2012 - *Other worlds*, Villa Bottini, Lucca
2013 - *Human beings*, Galleria Eventi, Grosseto
2013 - *ARTinCLUB*, Residenza d'Epoca Club I Pini, Lido di Camaiore (Lu)
2013 - *People*, Galleria Europa, Lido di Camaiore (Lu)
2013 - *De Natura*, Museo 'Le Stanze della Memoria', Barga (Lu)
2013 - *Calendario 2014*, Mercurio Arte Contemporanea, Viareggio (Lu)

Collezioni pubbliche

Centro Civico, Pontelagoscuro (Fe)
Comune di Calcinaia (Pi)
GAMC, Viareggio (Lu)

Opere dell'artista sono esposte in permanenza presso la galleria Mercurio Arte Contemporanea, corso Garibaldi 116 - Viareggio (Lu)

Antologia critica

"L'uso di colori forti e puliti, disposti in maniera armonica tra loro ma sempre originale, è uno degli aspetti che mi ha colpito del lavoro di Riccardo Corti. Mi sembra da un lato importante dell'arte figurativa e non. Infatti anche per me interpretare un brano, l'usare per così dire le note nel far musica, è vedere i colori: ad esempio, il re maggiore è rosso, il do minore è nero, il sol maggiore è azzurro, il la maggiore è verde, il mi bemolle maggiore è giallo e così via. Così, con originalità e poesia, Riccardo Corti dipinge oggetti che si inseriscono nello spazio fisico armoniosamente, senza mai comunicare senso di vuoto. La sensazione che se ne ricava è di una ricerca continua della bellezza, quella spontanea ed autentica, quindi vitale"

Salvatore Accardo

(dal catalogo della mostra personale di Riccardo Corti, *Cappella Medicea*, Seravezza, 1991)

"Iperealista e concettuale al tempo stesso, Corti realizza i suoi dipinti mediante l'uso di colori algidi, eppur capaci di vibranti cangiantismi e miscela sapientemente finezze grafiche ed ironie da pop-art (è il caso dei grandi frutti, che qua e là inopinatamente emergono). Il concetto di 'natura' è comunque svolto da Corti in maniera dissimile (e - si direbbe - con infiniti sottintesi psicanalitici): spesso dipinge agavi, piante carnose e tentacolari, indice di una forte sensualità insita nell'artista, mentre le sue pinete versiliesi, con quei sottili alberi che campeggiano nello spazio vuoto (ma tutt'altro che banale dal punto di vista pittorico), esprimono un senso di sereno anelito alla solitudine, così come alcuni bastoncini intrecciati simboleggiano forse la levità dell'unione. Infine, i suoi cavalli, gessosi come gli amati esempi dechirichiani, sono smontati e rimontati in policromi puzzle, diventando icone arcaiche e futuribili al tempo stesso"

Lucio Scardino

(dal catalogo della mostra personale di Riccardo Corti, *Sala Nemesio Orsatti*, Pontelagoscuro, 1993)

"Tutte le atmosfere dei dipinti di Riccardo Corti ammiccano ad un 'altrove', nonostante i bastoncini organizzino uno spazio che le trattiene nell'ambito delle nostre categorie percettive. A suo modo pascoliano, Corti porta con sé, custodisce il surrealismo del fanciullo e la sua ostinazione nel credere che questo mondo non sia l'unico possibile. Dipinge i cavalli, a cui l'uomo da sempre attribuisce sogni e doti che invidia - oggetto di metamorfosi (Pegaso e il Centauro) - ma li battezza 'Minotauri', nello spaesante tentativo di riscattare così uno dei mostri terribili della leggenda e della cui innocenza Corti è assolutamente convinto. Conferisce ai due cavalli una saggezza per cui nulla possa turbarli, messaggeri provenienti dalle dimensioni di cui poc'anzi si parlava.

Si spinge nell'*eternità* di cui si intravede a fuoco solo qualche momento, e tutto il resto è spuma, tempo impalpabile. Condivide con Rimbaud visioni di *fosfori canori* in un tramonto sospeso nel cielo, mentre due onde venute da lontano si separano senza ragione. Nel cielo alto, quello che si stacca da terra, sopra i nubi, i cirri, semisfere d'arance solari, calme, sospese e a loro agio, fluttuano"

Antonella Serafini

(dal catalogo della mostra personale "Medium coeli" di Riccardo Corti, *Mercurio Arte Contemporanea*, Viareggio, 1999)

"C'è una giusta dose di romanticismo nelle nature di Riccardo Corti. Al di là della sua attenta ricerca pittorica, dove la nevrosi umana incontra il freno di una disciplina interiore, e oltre la sua dolce simbologia erotica di agrumi e angurie, Corti indaga il sensibile nascondendo come può quel senso di amore che romanticamente lega a sé ogni cosa. Ne nasce una pittura poetica, meticolosa e propensa alla sintesi. Ai pini riesce a infondere umori di mare, isolandoli di fronte a uno spazio atmosferico, carico di iodio. E' una scena nell'insieme irreali che ospita su chiome e rami molte singole realtà del vivere. Dove tutto si muove alla ricerca di essere stimolo alla sensazione estetica, Corti entra alle porte di una pittura di rarefazione, molto più dell'immagine che della materia, dove si pone cura dell'unità di tutta la superficie"

Marco Del Monte

(dal catalogo della mostra personale "Domani, forse" di Riccardo Corti, *Mercurio Arte Contemporanea*, Viareggio, 2005)